

Nonostante l'impegno dei disoccupati del Programma

# rifiuti: ancora spazio di miglioram

**I** Programma "Mercatino" durante il 2002 ha accolto 195 persone iscritte alla disoccupazione e 87 persone beneficiarie di prestazioni di sostegno sociale. Queste persone hanno contribuito alla raccolta, alla lavorazione ed al riciclaggio di tessuti, rifiuti elettrici ed elettronici, mobili ed altri oggetti (libri, chincaglieria, giocattoli,...).

1. L'attività tessili ha permesso di raccogliere in Ticino circa mezzo milione di chili di abiti usati;

2. L'attività di recupero di rifiuti elettrici ed elettronici ha raccolto in Ticino 648 tonnellate di materiale tra cui 2513 frigoriferi, 1261 grossi elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, cucine elettriche) e 441 tonnellate di altri apparecchi (televisioni, computer e altri elettrodomestici);

3. L'attività di recupero di mobili ed altri oggetti ha permesso di dare una seconda vita a centinaia di tonnellate di diverso materiale.

Basterebbero queste cifre

per indicare l'impegno di Caritas Ticino nella lotta allo spreco ed al riciclaggio di materiale ancora utilizzabile.

"Una seconda vita degli oggetti", è l'aria che si respira entrando nei nostri mercatini grandi e piccoli sparsi su buona parte del territorio cantonale, da Chiasso a Pollegio, da Bellinzona a Locarno. In modo particolare nelle sedi di via Bagutti 6 a Lugano e di via Olgiati 44 a Giubiasco, dove gli spazi sono da supermercato dell'usato.

Grazie all'occupazione, che riteniamo intelligente, di persone in disoccupazione e alla ricerca di un posto di lavoro si può contribuire alla salvaguardia del territorio, allo spreco ed al riutilizzo di materiali ancora in uno stato dignitoso. Penso agli indumenti, ai mobili, alla chincaglieria, ai libri, ai quadri e a tutti quegli

oggetti che scartati, sono diventati utilizzabili da altre persone.

Un discorso diverso e molto importante è pure quello che riguarda gli apparecchi elettrici ed elettronici, raccolti nelle nostre tre sedi di Programma occupazionale (Lugano, Giubiasco e Pollegio, quali centri ufficiali SENS/SWICO) e frazionati in due di queste; i frigoriferi a Giubiasco, mentre i piccoli e grandi elettrodomestici e la buroca (apparecchiature d'ufficio) e d'intrattenimento (radio, tv, hi-fi, telefoni, ecc.) a Pollegio.

In questo settore, la mole di lavoro è notevole. Ad esempio nei primi mesi del 2003 si nota un raddoppio dei frigoriferi da smaltire. In effetti, nel 2002, avevamo circa un'entrata di 250 frigoriferi al mese, mentre ora sono 500. Questo aumento è dovuto principalmente alla

**Grazie all'occupazione**, che riteniamo intelligente, di persone in disoccupazione e alla ricerca di un posto di lavoro si può contribuire alla **salvaguardia del territorio**, allo spreco ed al riutilizzo di materiali ancora in uno stato dignitoso

# ra ento

Copertina rivista N3 1996



Copertina rivista N3 2003



soppressione della vignetta per lo smaltimento di CHF 75.00, non più in vigore dal 2003, in quanto il prezzo per lo smaltimento è già compreso nel prezzo d'acquisto. Ci chiediamo però se questo basta a giustificare un così alto aumento di frigoriferi da riciclare.

Per ciò che concerne la merce trattata presso la sede di Pollegio, anche qui si nota un sensibile aumento delle quantità, in modo particolare quella consegnata dai grandi magazzini. L'utente anche in questo caso può consegnare gratuitamente gli apparecchi da ricicla-

re ai punti di raccolta ufficiali (vedi [www.sens.ch](http://www.sens.ch) / [www.swico.ch](http://www.swico.ch)) oppure ai negozianti specializzati. Pure per questo tipo di articoli, la tassa è ora anticipata all'acquisto. Vediamo nel dettaglio i numeri di quanto prodotto nelle nostre sedi:

## Riciclaggio tessili

Dal 1995 il progetto Mercatino ha raccolto 2'739'420 Kg di tessili nei

container e circa altri 1'430'000 kg attraverso altre iniziative

Il tessile arriva a Caritas Ticino attraverso tre modalità: 196 cassonetti di Texaid, coltette in strada, effettuate da personale Texaid e consegne di privati. Il lavoro consiste nella selezione dei tessili secondo alcuni criteri di qualità e nella movimentazione della merce all'interno della centrale e tra la centrale e i partner. (vedi grafico 1 e 2 nelle pagine seguenti)

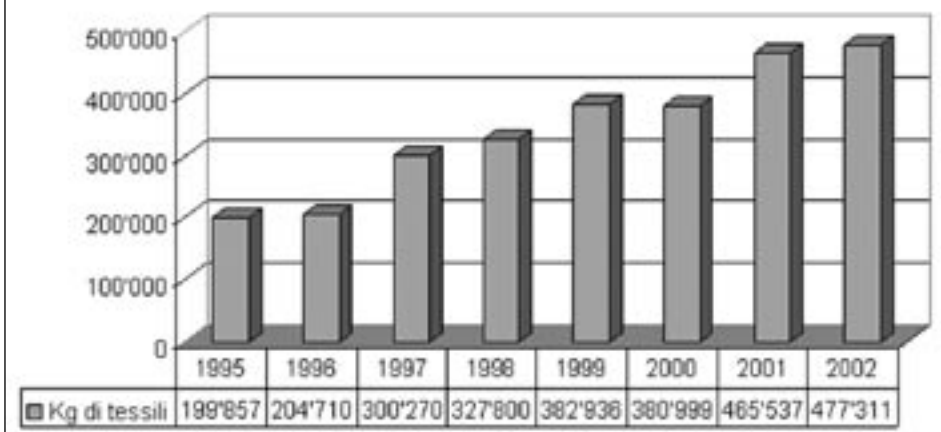
## Rifiuti elettrici ed elettronici

Dal 1994 il PO Mercatino ha raccolto e frazionato 3'197'000 Kg di rifiuti elettrici ed elettronici

In Svizzera è entrata in vigore dal 1° luglio 1998 una nuova ordinanza (ORSAE: ordinanza concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparec-



## Tessile raccolto nei cassonetti di Texaid

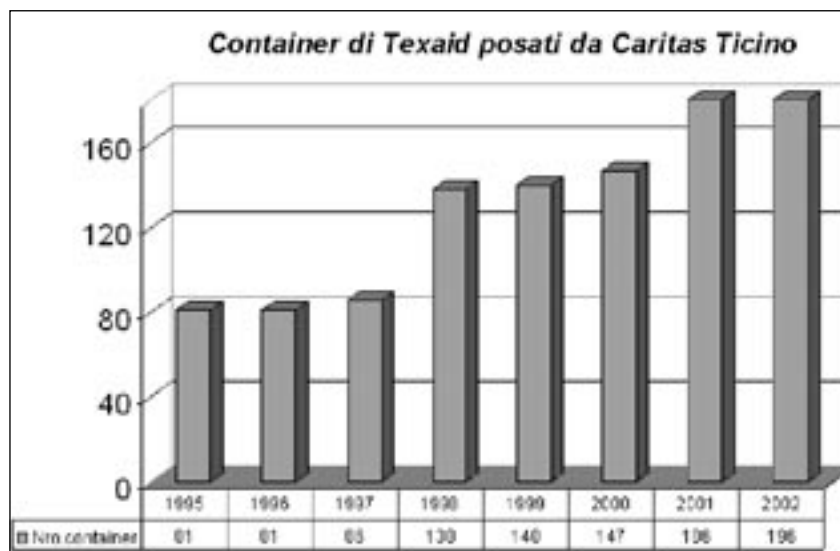


► **Grafico 1 (sopra):** kg di abiti usati raccolti nel periodo 1995-2002 nei cassonetti di Texaid, posati e svuotati da Caritas Ticino. **Grafico 2 (destra):** numero di containers di Texaid posati in Ticino

chi elettronici elettrici ed elettronici) che regola l'eliminazione delle apparecchiature elettroniche.

Chi utilizza apparecchi elettronici non può più gettarli nei rifiuti urbani o nei rifiuti ingombranti, ma deve restituirli ad un commerciante, fabbricante o un'azienda specializzata nello smaltimento, che sono tenuti a riprenderli e smaltirli in modo rispettoso dell'ambiente. I commercianti al dettaglio hanno verso gli utilizzatori l'obbligo di ripresa degli apparecchi vecchi se nel loro assortimento figurano apparecchi dello stesso genere.

L'attività ha lo scopo di recuperare materie prime e di evitare che le parti inquinanti siano liberate nell'atmosfera (freon) o finiscano in discarica (metalli, condensatori, acidi).



L'attivazione di frazionamento di rifiuti elettronici, nata nel 1994, è proseguita anche durante il 2002 al centro Santa Maria di Pollegio e a Giubiasco. Le nostre attività sono svolte in stretta collaborazione con le ditte DRISA e Flückiger che da anni lavorano nel campo dello smaltimento di rifiuti elettronici. Il lavoro che svolgiamo a Pollegio si limita a raccogliere e frazionare i rifiuti elettronici in diverse parti. Alcune frazioni risultanti dalla lavorazione (legno, plastica, vetro,..) sono consegnate ai raccoglitori ufficiali, mentre le componenti elettriche sono inviate alla DRISA che procede al recupero

e allo smaltimento. A Giubiasco, i frigoriferi sono ugualmente frazionati ed una parte del gas dei circuiti recuperata. L'attività è svolta sotto il controllo tecnico della S.E.N.S (fondazione per la gestione dei rifiuti in Svizzera).

In totale, durante il 2002, abbiamo ricevuto 441 t di rifiuti elettrici ed elettronici e 1261 pezzi di grandi elettrodomestici per un totale di

510 t. Se aggiungiamo anche 2513 frigoriferi otteniamo un totale di 648 tonnellate. (vedi grafico 3 e 4)

Il materiale risultante dal frazionamento dei rifiuti elettronici è inviato alla DRISA SA dove attraverso vari procedimenti vengono recuperati i metalli (oro, rame,..), trattati gli schermi TV e i monitor ed eliminate le parti contenenti sostanze dannose all'ambiente conformemente alle ordinanze federali.

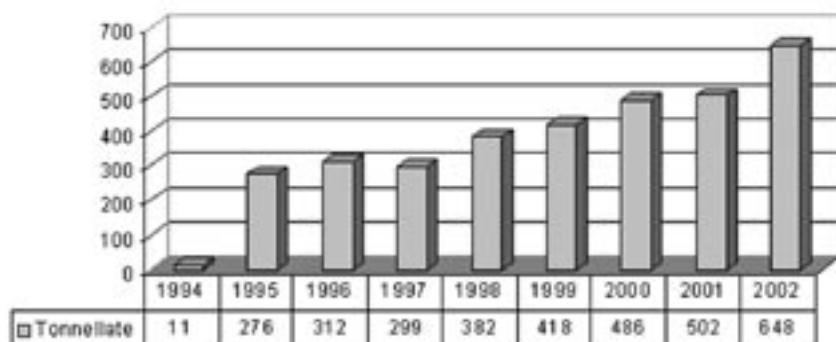
### Frigoriferi

Durante il 2002 la consegna di frigoriferi ha continuato a scendere. Sono stati, infatti 2513 frigoriferi ricevuti; sommati a quelli rimasti dall'anno precedente nel 2002 sono stati lavorati 3164 frigoriferi. Le parti





### Tonnellate di materiale ricevuto di tutte le classi



del frigo frazionate sono in seguito portate ai raccoglitori ufficiali, mentre il gas è eliminato in forni specializzati a Basilea. L'olio idraulico estratto perviene invece in una ditta della Svizzera tedesca, ove viene eliminato. La carcassa è infine spedita alla ditta Flückiger AG di Rothrist che estrae l'ultima parte del gas dai circuiti isolanti. (vedi grafico 5)

### Mobili e altri oggetti

Una grossa quantità di materiale (mobili, giocattoli, libri, lampadari, materassi, vasellame,...) è raccolta dai nostri Mercatini dell'usato, evitando così che una parte di essa finisca negli ingombranti, svolgendo una funzione sociale ed occupazionale importante. La quantità è ovviamente difficilmente valutabile. Le persone spesso depositano i

loro mobili vecchi davanti alle entrate dei Mercatini, sovente si tratta di materiale da portare in discarica. Il lavoro consiste nel recupero del materiale che può essere rimesso in circolazione e nel frazionare secondo alcuni criteri la parte del materiale

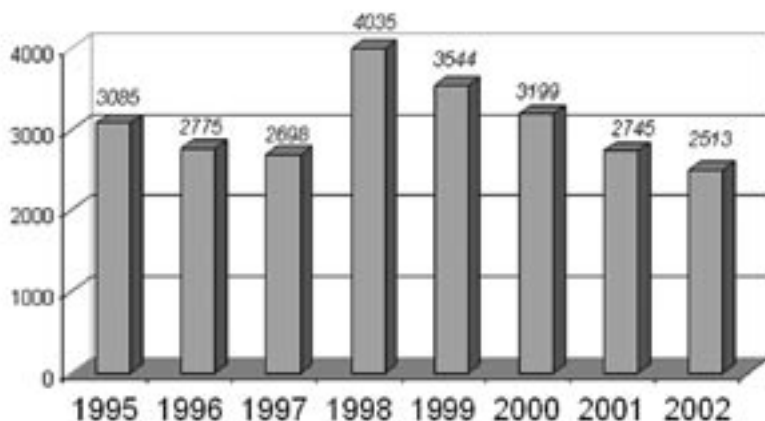


da portare in discarica. Questo permette almeno di indirizzare le parti con legno verso mulini per la produzione di truciolo e materiale inerte per copertura delle discariche. Il recupero del materiale ancora in buono stato avviene anche grazie ad un atelier di falegnameria dove i mobili possono essere recuperati, aggiustando parti rotte.

A titolo informativo, possiamo dire che nel 2002 per quanto riguarda la sede di via Bagutti 6 a Lugano sono stati effettuati circa 1700 ritiri (di cui 470 a Lugano e dintorni) e sono stati raccolti circa: 350 letti (90 a Lugano); 240 tavoli (55 a Lugano); 370 armadi (120 a Lugano); 410 divani (70 a Lugano). ■



### 1995-2002: 24'594 frigoriferi raccolti in Ticino



► (dall'alto) **Grafico 3:** rifiuti elettrici ed elettronici ricevuti al (PO) "Mercatino". Nei pesi sono conteggiate tutte le classi di materiale. Per convenzione è stato considerato un peso medio di kg 55 per ciascun grande elettrodomestico. **Grafico 4:** il materiale raccolto in Ticino è in costante aumento. Nel grafico sono riportate le tonnellate di materiale raccolto in Ticino con quelle raccolte oltalpe). Da notare che dal 2000 il materiale è raccolto solo in Ticino. **Grafico 5:** numero di frigoriferi ricevuti dal Programma occupazionale "Mercatino".